Comune di Buseto Palizzolo

Libero Consorzio Comunale di Trapani

UFFICIO TECNICO

Tel. 0923851070 – fax 0923851433

PEC: utcbusetopalizzolo@legalmail.it

Via Trapani n.1 – c.a.p. 91012

C.F. 80004060812 - P. I.V.A. 00576860811 - C/C. Postale 11996915

PROPOSTA SCHEMA PROGRAMMA TRIENNALE 2027-2029

Struttura legislativa e linee strategiche del Piano

(Art. 6 legge regionale n.12 del 12.07.2011)

L'art. 6 della legge regionale n. 12 del 12 luglio 2011, pubblicata sul S.O. n. 1 alla G.U.R.S. (p.I.) n. 30 del 14 luglio 2011, regola l'attività di realizzazione dei lavori di singolo importo superiore a € 100.000,00 che si svolge sulla base di un programma triennale e dei suoi aggiornamenti annuali unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso.

Il programma triennale costituisce momento attuativo di studi di fattibilità e di identificazione e quantificazione dei propri bisogni. Gli studi individuano i lavori strumentali al soddisfacimento dei predetti bisogni, indicano le caratteristiche funzionali, tecniche, gestionali ed economiche-finanziarie degli stessi e contengono l'analisi dello stato di fatto di ogni intervento nelle sue eventuali componenti storico-artistiche, architettoniche, paesaggistiche, e nelle sue componenti di sostenibilità ambientali, socio-economiche, amministrative e tecniche.

Per quanto sopra è stato redatto il programma triennale **2027/2029** e l'elenco annuale **2027,** nei modi e secondo gli schemi-tipo, disposti dal D.M. Infrastrutture e dei Trasporti n.14 del 16.01.2018 atteso che il dirigente generale dell'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della mobilità, Dipartimento Regionale tecnico, Servizio 1 con nota prot. n. 100034 del 18.06.2021 ha sancito la prevalenza degli schemi di cui al D.M. Infr. 14/2018 rispetto agli schemi tipo regionali ex art.6, comma 13, della L.R. 12/2011.

L'attuazione della programmazione (triennio 2027/2029) ripropone, sostanzialmente, le linee tracciate negli anni precedenti, confermando le opere di manutenzione, del patrimonio esistente e di completamento, nell'ordine delle priorità già adottate con spostamenti giustificati da situazioni obiettive e di fatto (livelli di progettazione superiore, completamento di interventi eseguiti, esigenze normative, ecc ..). Si rammenta, a tal proposito, che l'inserimento di un lavoro nell'elenco annuale è subordinato, per i lavori di importo inferiore a € 1.000.000,00, alla previa approvazione di uno studio di fattibilità e, per i lavori pari o superiore a € 1.000.000,00, alla previa approvazione della progettazione preliminare, salvo che per i lavori di manutenzione per i quali è sufficiente l'indicazione degli interventi accompagnata dalla stima sommaria dei costi.

Modalità di redazione del Programma Triennale

L'elenco della programmazione triennale dei lavori pubblici include solo opere pubbliche (anche di manutenzione) per singoli importi superiori a € 150.000,00 ai sensi dell'art. 6, comma 1, della legge regionale n. 12 del 12 luglio 2011.

Con decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n.14 del 16 gennaio 2018, pubblicato sulla G.U.R.I., serie generale, n. 57 del 09 marzo 2018 avente per oggetto *Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali* del quale devono utilizzarsi gli schemi-tipo secondo quanto riportato nella nota prot. n. 100034 del 18.06.2021 a firma dell'arch. Salvatore Lizzio, dirigente generale dell'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della mobilità, Dipartimento Regionale tecnico, Servizio 1.

Con il suddetto decreto sono stati stabiliti gli "schemi tipo" sulla base dei quali gli Enti adottano il programma triennale, i suoi aggiornamenti annuali e gli elenchi annuali dei lavori.

Tale previsione viene schematizzata nel quadro di sintesi predisposto nella ***SCHEDA A "Quadro delle Risorse necessarie alla realizzazione del programma"***, nella quale sono indicate, secondo le diverse provenienze, le somme complessivamente destinate all'attuazione del programma, vengono schematizzate le risorse disponibili, suddivise in voci precostituite (entrate aventi

destinazione vincolata per legge, mutui, stanziamenti in bilancio, ecc.) e riferite nei tre anni dell'arco temporale di validità del programma.

L'ordine di priorità delle opere, individuabile nella ***SCHEDA D "Elenco degli interventi del programma"***, è stato definito in conformità dell'art.6, comma 3, della legge regionale n. 12 del 12 luglio 2011; infatti, sono stati considerati prioritari nella programmazione i lavori di manutenzione, di recupero del patrimonio esistente, di completamento dei lavori già iniziati, i progetti esecutivi approvati, nonché gli interventi per i quali ricorra la possibilità di finanziamento con capitale privato maggioritario. Tale ordine di priorità è indicato da un numero progressivo; vengono indicati inoltre la stima dei costi, la tipologia, il settore e sottosettore dell'intervento nonché gli apporti di capitale privato.

Nella ***SCHEDA E "Interventi ricompresi nell'elenco annuale"*** è contenuta la distinta dei lavori da realizzarsi nell'anno cui l'elenco si riferisce, oltre al responsabile del procedimento, lo stato della progettazione, le finalità, la conformità ambientale e urbanistica ed all'ordine di priorità secondo una scala di priorità espressa in tre livelli.

L'art. 41, comma 1, del Decreto legislativo n. 36/2023 e ss.mm.ii. articola l'attività di progettazione su due livelli di successivi approfondimenti tecnici:

1.<La progettazione in materia di lavori pubblici, si articola in due livelli di successivi approfondimenti tecnici: il progetto di fattibilità tecnico-economica e il progetto esecutivo. Essa è volta ad assicurare:

a) il soddisfacimento dei fabbisogni della collettività;
b) la conformità alle norme ambientali, urbanistiche e di tutela dei beni culturali e paesaggistici, nonché il rispetto di quanto previsto dalla normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza delle costruzioni;
c) la rispondenza ai requisiti di qualità architettonica e tecnico-funzionale, nonché il rispetto dei tempi e dei costi previsti;
d) il rispetto di tutti i vincoli esistenti, con particolare riguardo a quelli idrogeologici, sismici, archeologici e forestali;
e) l'efficientamento energetico e la minimizzazione dell'impiego di risorse materiali non rinnovabili nell'intero ciclo di vita delle opere;
f) il rispetto dei principi della sostenibilità economica, territoriale, ambientale e sociale dell'intervento, anche per contrastare il consumo del suolo, incentivando il recupero, il riuso e la valorizzazione del patrimonio edilizio esistente e dei tessuti urbani;
g) la razionalizzazione delle attività di progettazione e delle connesse verifiche attraverso il progressivo uso di metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni di cui all'articolo 43;
h) l'accessibilità e l'adattabilità secondo quanto previsto dalle disposizioni vigenti in materia di barriere architettoniche;
i) la compatibilità geologica e geomorfologica dell'opera.

Ai sensi del comma 19 dell'art. 6 della legge regionale n.12/2011 *possono essere inseriti nei programmi di spesa regionali lavori dotati del documento preliminare alla progettazione,* mentre per la realizzazione di lavori ai sensi dell'art. 193, comma 1 del decreto legislativo n.36/2023 e ss.mm.ii. (finanza di progetto) è sufficiente il progetto di fattibilità.

Nel Programma Triennale si è proceduto anche alla compilazione della ***Scheda B: Elenco delle opere incompiute*** atteso che ai fini dell'adempimento degli obblighi di cui al D.M. 13.03.2013, n. 42, Anagrafe opere incompiute, occorre procedere alla compilazione e trasmissione della scheda B.

Detta scheda è vuota in quanto nel territorio Comunale non risultano opere incompiute.

Redazione dell'elenco Annuale

La formulazione dell'elenco annuale è riepilogata nella ***SCHEDA E***, con le seguenti precisazioni:

1. L'inserimento delle opere pubbliche comprese nell'elenco annuale è stata subordinata:
   i. per lavori di importo inferiore a € 1.000.000,00, alla preventiva approvazione di uno "studio di fattibilità";
   ii. per lavori di importo pari o superiore a € 1.000.000,00, alla preventiva approvazione della progettazione preliminare.

2. L'Ente ha nominato, per ogni opera racchiusa nell'elenco annuale, il responsabile del procedimento, che verifica e certifica la funzionalità, la fruibilità e la fattibilità dell'opera;
3. La conformità dei progetti agli strumenti urbanistici vigenti o conformi;
4. L'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o a risorse dello Stato, o di altri enti pubblici, già nei rispettivi stati di previsione o bilanci, nonché acquisibili si sensi dell'art. 3 del Decreto Legge 31.10.1990 n.10 e ss.mm.ii.
5. L'inserimento nell'elenco annuale di tutti i lavori che l'amministrazione ritiene di dovere realizzare nel primo anno di riferimento del programma triennale.

Si precisa, infine, che un'opera non inserita nell'elenco annuale può essere realizzata solo sulla base di un autonomo piano finanziario. Essa non può utilizzare risorse già previste tra i mezzi finanziari dell'amministrazione stessa al momento della formazione dell'elenco, fatta eccezione per le risorse resesi disponibile a seguito di ribassi d'asta o di economia ai sensi del comma 10 dell'art.6 della legge regionale n. 12/2011.

I progetti inseriti nell'elenco **annuale 2027** sono finanziati, le prime 4 opere sono inserite nella programmazione delle FUA con decreti di finanziamento in fase di rilascio; ed infine, due già inserite nella programmazione di finanziamento con fondi regionali tramite fondi europei.

Stato di attuazione del programma triennale 2026-2028.

I R.U.P. hanno comunicato, per le vie brevi, i dati per l'aggiornamento del piano approvato con deliberazione consiliare n **43 dell'11.12.2025** e non appaltati che devono essere riportati o con l'attuale livello di progettazione o con uno superiore se nel frattempo sono stati compiuti degli "step" verso l'esecutività della progettazione.
Il programma triennale opere pubbliche adottato con delibera di G.M. n. 143 del 10.11.2025 e approvato con delibera di CC n. **43 dell'11.12.2025**, è stato modificato con delibera di G.M. n. 15 del 17.02.2026 con delibera di G.M. n. 29 del 16.03.2026, successivamente con delibera n. 58 del 15.05.2026 e per ultimo con delibera di G.M. n. 97 del 01.10.2026.

Si rammenta che eventuali depennamenti dal piano devono essere motivati e ogni nuova proposta deve essere accompagnata almeno da uno studio di fattibilità o da uno studio preliminare. Per ciò che attiene gli interventi già inseriti si è ritenuto utile eseguire una verifica degli studi già predisposti in modo da tenere conto di eventuali nuovi bisogni o interventi.

Programma triennale 2027-2029

Il programma prevede un ordine di priorità, tenendo presente che nell'ambito di tale ordine sono prioritari i lavori di manutenzione, di recupero del patrimonio esistente, di completamento dei lavori già iniziati, i progetti esecutivi e definitivi approvati, nonché gli interventi per i quali ricorra la possibilità di finanziamento con capitale privato maggioritario.

Nell'attuale proposta sono state riproposte le schede progetto del precedente programma 2025/2027 eliminando le opere realizzate ed in corso di definizione e presenti nel precedente elenco annuale 2025. Dette opere si trovano elencate nella scheda **F** dello schema

Nelle schede del presente programma triennale **2027/2029** sono stati aggiornati alcuni livelli di progettazione e sono state inserite nell'elenco annuale **2027** le opere ammesse a finanziamento che devono essere realizzate nel corso del primo anno.

Le opere previste nell'elenco annuale sono riportate nella scheda **E** dello schema.

Nella programmazione triennale, con le integrazioni ad oggi eseguite, sono state inserite n. 2 opera nuova e 1 opere di ristrutturazione.

Buseto Palizzolo, 03.11.2026

Il Responsabile del Settore
Geom. Nicola De Marco

